

IMOLA | Vittoria per Shuan Hern Lee. Tanti i premi ottenuti nel 2019

# Il Cliburn all'Accademia

Sono già ben dieci i premi vinti dagli allievi dell'Accademia pianistica internazionale «Incontri col Maestro» di Imola in questi primi mesi del 2019. E, tra questi, uno estremamente prestigioso è «fresco fresco».

Shuan Hern Lee, pianista australiano di sedici anni, ha infatti appena vinto il Cliburn International Junior Piano Competition di Dallas, uno dei massimi premi mondiali, riconoscimento che continua a tenere l'Accademia di Imola tra le vette della didattica internazionale. Tra centinaia di candidati provenienti da tutto il mondo, ventitré hanno avuto accesso alle quattro prove che hanno consegnato la vittoria al giovane artista della scuola imolese, esibitosi in un gran finale sulle note del Concerto n. 3 in re minore op. 30 di Rachmaninov con la Dallas Symphony Orchestra.

Tra gli altri studenti che hanno ottenuto importanti riconoscimenti in questa prima parte del 2019, Tommaso Odifredi si è aggiudicato il 1° Premio al Grand Prize Virtuoso International Piano Competition di Parigi, Marco Rizzello ha conquistato il 1° Premio all'Amigdala International Prize for Piano Interpretation

di Catania, Francesco Maria Navelli ha ottenuto il 3° Premio al Concorso Internazionale Pianoforte ed Orchestra Città di Cantù, e Lucilla Rose Mariotti ha conquistato i giudici con la miglior performance under 18 all'Eastbourne Symphony Orchestra 32nd Young Soloist competition del «St Cecilia Bequest Award» di Eastbourne nel Regno Unito. Oltre ai quattro italiani, ci sono anche allievi provenienti da lontano che hanno vinto importanti riconoscimenti: l'australiano Shuan Hern Lee ha conquistato il 1° Premio al Gran Prix al Gagny International Piano Competition di Parigi e il giapponese Shotaro Nishimura ha ottenuto il 2° premio al Delia Steinberg International Piano Competition di Madrid. Il giapponese, ma imolese d'adozione, Takeshi Shimozato ha ottenuto il Premio del Pubblico all'International Piano Competition di Epinal in Belgio, e l'italo-cinese Cheng Chubo è risultato vincitore del 1° Premio al 10° Concorso «Antonio Salieri» di Legnago. Infine, l'olandese Nikola Meeusen si è aggiudicato il 1° Premio al Concertgebouw Young Talent Award di Amster-

dam. Con questi ultimi, il pamares dell'Accademia è sempre più corposo: sono ormai più di cento i riconoscimenti ricevuti dagli allievi della scuola imolese. «I concorsi sono una parte naturale del percorso di formazione degli allievi e un modo, per loro, per farsi conoscere – ha commentato il direttore Franco Scala -. Seppur queste vittorie non siano una novità per l'Accademia, il nostro desiderio è congratularci con questi ragazzi e anche con i docenti che li formano. I premi sono importanti soprattutto per rafforzare i giovani nella propria formazione e per avere opportunità qualificate nel proprio percorso di studi. Di grande importanza è sicuramente la vittoria del primo premio al Cliburn International Junior Piano Competition da parte del nostro allievo Shuan Hern Lee, successo che rappresenta un eccellente biglietto da visita per questo artista di sedici anni. Il nostro obiettivo è quello di aiutare i giovani a costruirsi un futuro professionale e per questo motivo non abbiamo timore ad essere sinceri con quei ragazzi che non hanno il talento necessario, valorizzando invece chi il talento ce l'ha».

NELLA FOTO: SHUAN HERN LEE

